

COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

Piazza Marina Corradini, 11 - C.A.P. 25079
C. Fisc. 00435460175 P. IVA 00561480989



Ufficio Tecnico

Settore Lavori Pubblici

tel. 0365/596042 fax 0365/596036
email lavori.pubblici@comune.vobarno.bs.it

Ordinanza n° 16 del 22.02.2016

Individuazione limiti di sicurezza in relazione alle operazioni di demolizione con microcariche di ammasso roccioso sul versante sud del Monte "Cingolo".

DATO ATTO CHE

- in data 06/02/2016 in località "La Roccia" si è verificato un evento franoso che ha comportato il distacco dal pendio del Monte Cingolo di una notevole quantità di massi che ha interessato la viabilità pubblica, il fabbricato industriale sito in Vobarno Via della Ferriera n. 1, nonché il fabbricato uso commerciale ed abitativo sito in Via G. E. Falck 94, (Loc. La Roccia);
- per l'entità dell'evento e per lo stato di pericolosità dell'intero versante, è emersa la necessità di chiudere al transito veicolare e pedonale i tratti di strada interessati e quelli limitrofi;

VISTO il verbale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia redatto in data 06.02.2016 prot. n. 2326, in cui si evidenzia la necessità di predisporre ordinanza di inagibilità dei fabbricati prospicienti la parete rocciosa interessata dal distacco massi;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di confronti ed ispezioni con i geologi e la Ditta incaricati dal Comune di Vobarno per l'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza del versante è emersa l'opportunità di effettuare una demolizione controllata di un agglomerato roccioso, ritenuto pericolante, presente sul versante sud del Monte Cingolo tramite microcariche esplosive;
- in occasione di tali operazioni, che avranno luogo nella giornata di mercoledì 24 Febbraio 2016, per motivi di sicurezza è necessario vietare il transito di autoveicoli e la presenza di persone entro l'area ad alto rischio individuata con apposita planimetria;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 54, comma 2 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.,

ORDINA

A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ

Il divieto di transito veicolare e pedonale, nonché la sosta di persone sull'area indicata su specifica planimetria e presidiata da personale incaricato allo scopo, dalle ore 14,00 alle ore 18,00 di mercoledì 24 Febbraio 2016.

AVVERTE

- che responsabile del procedimento è il sig. Arch. Alessandro Sangregorio, presso l'ufficio tecnico del Comune di Vobarno sito in Piazza Marina Corradini n° 11;
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che la mancata esecuzione da parte del proprietario intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso.

SI DISPONE LA NOTIFICA

Nei confronti di:

- VALSIR S.P.A. con sede in Vestone Località Merlaro n. 2 C.F. 02878210174
- Dall'Oca Dario, CF DLLDRA54C06C076R, residente in Via Roma 51, 46037 Roncoferraro (MN)
- OLIVATT S.r.l con sede in Odolo Via G. Marconi n 4 CF 00286190178
- A2A Spa Reti Elettriche con sede legale in Brescia, Via Lamarmora 230
- CM Linea Freddo Srl con sede in Roè Volciano Via Brescia n 10

E LA COMUNICAZIONE:


- all'Ufficio di Polizia Locale e al responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
- ai Corpi locali delle Forze dell'ordine;

AVVERTE ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 3, 4° comma della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tar Lombardia Sede di Brescia entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero, mediante ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto da parte del destinatario.

Vobarno li, 22.02.2016




IL VICESINDACO
Rayoni Paolo